

Oggetto: analisi su campioni di ala rootguard Ø20mm – 4lph in campo da almeno 10 anni.

L'analisi in oggetto vuole dimostrare se a distanza di 10 anni, durata che definisce la garanzia del prodotto, il seguente articolo ala mono Ø20mm – 4lph Rootguard presenta intatta la sua funzionalità e se i gocciolatori prelevati in campo presentano ancora tracce di erbicida. Questo indicherebbe un funzionamento anche superiore al tempo massimo di utilizzo definito commercialmente.

Abbiamo ricevuto n. 5 campioni (pochi per avere un numero di dati realmente indicativo) ma sufficienti per poter improntare delle considerazioni.

Si è operato seguendo due metodologie di analisi per comprendere i concetti espressi sopra, che possono essere racchiusi in:

- 1) *Definire una tecnica di analisi del prodotto che ne indichi la corretta funzionalità dello stesso.*
- 2) *Determinare attraverso dei test di laboratorio la presenza dell'erbicida all'interno del gocciolatore.*

Il primo punto, si può svolgere attraverso due tecniche una non distruttiva che è quella di determinare la portata del gocciolatore, eventuale presenza di radici all'interno ne comprometterebbe la funzionalità. La seconda è di tipo distruttivo che consiste nel sezionare il gocciolatore e controllare la presenza di radici nella zona prossima al foro di erogazione. Si è passati subito al controllo del gocciolatore attraverso lo studio della sezione del gocciolatore effettuando le foto della zona interessata. Come si può vedere dalle foto (1 - 2 - 3), non vi è nessuna traccia di radici all'interno, se non la presenza di un po' di terra.

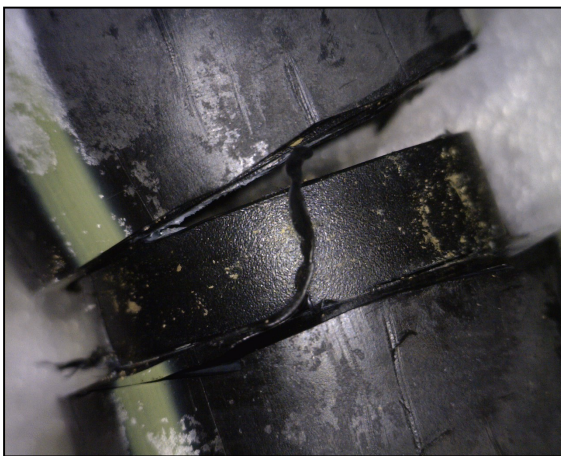


Foto 1 [Campione 1]



Foto 2 [Campione 2]



Foto 3 [Campione 3]

Questa analisi ci permette in maniera diretta ed inconfutabile di affermare che il prodotto Rootguard ha funzionato correttamente per tutti i 10 anni della sua vita in campo, non permettendo alle radici di entrare al suo interno. La questione più difficile resta invece l'individuazione dell'erbicida ancora presente nella massa polimerica, quindi una possibile concentrazione all'interno del gocciolatore che significherebbe ancora protezione dalle intrusioni e di conseguenza prolungamento del periodo di uso in campo.

Purtroppo dal punto di vista quantitativo la determinazione esatta della concentrazione è possibile solo attraverso analisi costose i quali non possono essere realizzate internamente. Abbiamo quindi cercato un modo non quantitativo ma semplicemente intuitivo e diretto per affermare almeno la presenza del principio attivo. I metodi utilizzati in laboratorio per cercare di comprendere se i seguenti gocciolatori avessero ancora tracce di erbicida non hanno dato nessun riscontro. L'unica considerazione che possiamo fare, riguardano tracce di rilasci trovate nel sacchetto in cui erano stati posti i 5 campioni, proprio in corrispondenza dell'etichetta adesiva (foto 5), questa assume una piccola colorazione "gialla" tipica di una migrazione dell'additivo Rootguard.

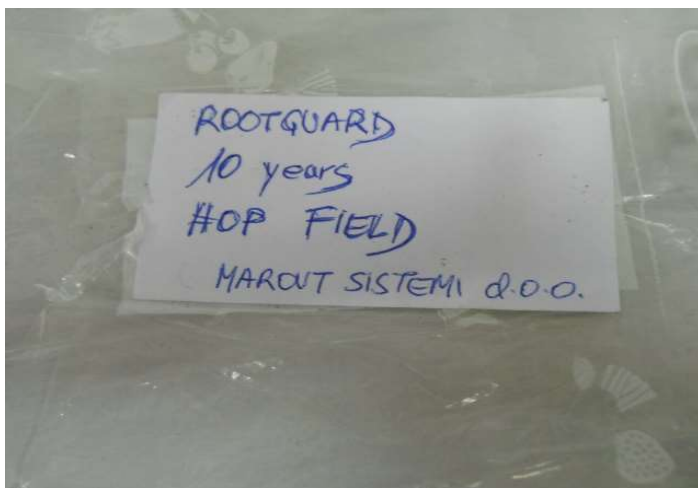


Foto 4 [Etichetta]



Foto 5 [Etichetta lato posteriore con evidente rilascio (giallastra)]